

Calcio, Serie D

Latina, Parlato è appeso a un filo
Esonero vicino

Pagina 42



Latina

Luminarie in centro
Il Comune sospende i lavori

Pagina 7

Mauro Carturan



L'intervista

Mauro Carturan:
«Quella sentenza non la capisco»

Pagina 31



La proposta per salvare i Ppi

Il caso I sette sindaci che hanno bocciato il piano presentato dalla Asl alla Regione propongono cinque ulteriori potenziamenti e tra due settimane scenderanno in piazza

Pagina 3

Giudiziaria Il collaboratore di giustizia ricostruisce in aula l'estorsione al ristoratore e descrive il modus operandi del clan

Il pentito: tutti succubi dei Di Silvio

Citato come testimone dalla pubblica accusa, Agostino Riccardo rivela: «Nessuno a Latina si è mai permesso di non pagare»

Citato come testimone dalla pubblica accusa nel processo per l'estorsione a un ristoratore, il nuovo pentito Agostino Riccardo ha confermato la sequenza dei fatti e spiegato una volta per tutte il metodo con cui la famiglia di Armando Di Silvio si appropriava dei crediti degli imprenditori, a loro insaputa, al solo scopo di rifornire di denaro l'associazione per delinquere di stampo mafioso di cui faceva parte. Descrivendo il terrore con cui la vittima di quell'episodio accettava di dare loro denaro, pur non potendo disporre di soldi a sufficienza, il collaboratore di giustizia rivela: «Nessuno si è mai permesso a Latina di non pagare la famiglia Di Silvio».

Pagina 15

Il punto Ieri il tavolo con sindacati e azienda: battaglia per salvare i posti



Corden Pharma Il ministero si mobilita per i lavoratori

A PAGINA 5

Il presidio dei dipendenti della Corden Pharma

All'interno

Latina
Cocaina dalla Colombia
inchiesta chiusa per Ciarelli

Pagina 21

Cisterna
Desirée, omicidio confermato per «Paco»

Pagina 29

Il blitz Operazione lampo della Squadra Mobile. In carcere il custode delle case e anche il pusher

Una base per la droga: due arresti

Scoperti tre nascondigli, trovati 10 chili di stupefacenti, 20mila euro, refurtiva e arnesi da scasso

Pagina 17

Aprilia
Furto sospetto da 10mila euro alla Asl, l'allarme non ha suonato

Pagina 28

Fondi
Incastrato dai video il ladro di appartamenti

Pagina 37

Bistrò Latina Fiori

CAFFÈ E CORNETTO €1,50

CAPPUCCINO E CORNETTO €1,70

Viale P.L. Nervi (LT) - c/o Centro Comm. Latina Fiori

Segui



Nicola Zingaretti
Presidente della Regione Lazio



**Dalla chiusura
paventata dal decreto
ministeriale a una
serie di potenziamenti
dei servizi**

Il vertice Martedì scorso presentata una serie di soluzioni che potrebbero scongiurare la chiusura dei presidi in 7 città

Ppi, «no» dei sindaci al piano Asl

Ridimensionamento bocciato, ma c'è una proposta alternativa. Tra due settimane manifestazione e corteo nel capoluogo

SANITÀ

GIUSEPPE BIANCHI

Si va verso lo scontro istituzionale: «Restiamo fermi sulla nostra posizione: i Punti di Primo Intervento non si chiudono». E' con queste parole che il sindaco di Cori, Mauro De Lillis, ha di fatto assunto il ruolo di portavoce di tutti i sindaci interessati dal piano di riorganizzazione dei Ppi che la Regione Lazio ha chiesto di stilare all'Asl pontina. «Piano - aggiunge il primo cittadino di Cori - che non risponde alle nostre istanze».

La Regione chiedeva di presentare un piano di riorganizzazione dei PPI, che sia condiviso con i sindaci dei Comuni interessati (Sabaudia, Gaeta, Minturno, Priverno, Cori, Cisterna di Latina e Sezze) e la cui efficacia avverrà a partire dal primo gennaio 2020. Inizialmente il piano prevedeva la chiusura dei Ppi a fine anno. Un anno di proroga quindi, proprio per cercare soluzioni alternative che prendano in esame e tengano conto delle istanze delle comunità locali interessate.

«Il documento redatto, però, che è stato recentemente trasmesso a ciascun primo cittadino, non risponde alle istanze più volte avanzate dai Sindaci e pertanto non può essere accolto così come formulato» afferma la nota del sindaco di Cori che ricorda che martedì scorso è stata presentata all'assemblea dei Sindaci, che l'hanno fatta propria, una proposta alternativa. «Essa - continua il sindaco De Lillis - in buona sostanza aumenterebbe, per le popolazioni servite oggi dai PPI, l'offerta di servizi sanitari in una rete locale fitta, in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini, soprattutto in considerazione del progressivo invecchiamento della popolazione che obbliga il Servizio Sanitario Nazionale a portare i servizi ai cittadini e non i cittadini ai servizi».

I prossimi passi ora sono due. A strettissimo giro sarà formalmente chiesto un incontro al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. I sindaci di Sabaudia, Gaeta, Minturno, Priverno, Cori, Cisterna di Latina e Sezze sono pronti e disponibili a sedersi al tavolo per definire le problematiche inerenti i PPI e soprattutto capire se ci sono margini di trattativa. Questa la

PROPOSTA ALTERNATIVA

- 1) Creazione degli ADEM (Ambulatori dell'Emergenza Medica), con medici muniti di apposito attestato di idoneità all'esercizio di emergenza sanitaria territoriale, con adeguata dotazione infermieristica, informatica, tecnologica, con orari di apertura al pubblico H24 e gg 7/7 e che dalle 8 alle 20 di festivi e prefestivi includa compiti e funzioni della continuità assistenziale (ex Guardia Medica).
- 2) Creazione di un punto medicalizzato ARES 118 per ogni PPI.
- 3) Creazione delle UCP (Unità di Cure Primarie) e PDTA (percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali) nell'ambito delle sedi degli attuali PPI, trasformati tutti in Case della Salute distrettuali.
- 4) Collegamento di ADEM, UCP, PDTA e Case della Salute in una rete telematica per l'accesso immediato alle informazioni dei pazienti inseriti nella Banca dati
- 5) Predisposizione e attuazione di apposita campagna informativa istituzionale con il coinvolgimento fondamentale della Regione e delle realtà locali.



Uno dei primi appuntamenti istituzionali sui Ppi: il consiglio comunale straordinario a Cori aperto ai sindaci e ai rappresentanti regionali



Una lettera a Zingaretti per chiedere un tavolo di confronto e avviare la trattativa

lettera inviata a Roma: «A fronte del Piano di rimodulazione dei Punti di primo intervento presentato dalla Direzione Asl di Latina i sottoscritti ritengono che, per rispondere alle esigenze non solo delle nostre comunità ma della domanda di assistenza del territorio provinciale più ampio, vadano rimossi i vincoli imposti dall'attuale normativa e dai suoi successivi recepimenti a livello regionale».

Un fronte compatto che vede l'amministrazione di Cori, ma anche tutte le altre sei della provincia che potrebbero vedere sparire un servizio importantissimo, lavorare unite con i vari comitati percorrendo tutte le strade possibili, per la salvaguardia dei presidi sanitari.

E questo fronte compatto scenderà anche in strada, il prossimo 30 novembre a Latina. Tutti i sindaci della Provincia, i Comitati civici e i cittadini marceranno per le strade di Latina (da piazza del Popolo alla Direzione della Asl) «...per sensibilizzare ancora di più l'opinione pubblica sull'importante battaglia che si sta conducendo per difendere la salute di tutti. L'auspicio - conclude il sindaco di Cori - è che da piazza del Popolo possa partire un messaggio di democrazia partecipata che arrivi al Direttore della Asl e a Zingaretti affinché tornino sui propri passi sul tema dei Ppi». ●

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Giardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi
di cui alla legge 7 agosto 1990,
n.250/90 e dal decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016:
euro 1.514.652,63

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl

Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Il fatto Nuove proposte per realizzare l'opera a prescindere dalle modalità: si rischia di perdere il finanziamento del Cipe

Coletta dice sì alla Roma Latina

Ieri il tavolo in Comune con sindaci e Regione: «Sono favorevole all'autostrada». Pomezia preferisce la Metro Leggera

LA NOVITÀ

JACOPO PERUZZO

Prima ha detto di non essere contrario all'autostrada e poco dopo si è detto addirittura favorevole alla realizzazione della Roma Latina. Che sia un dietro front o che sia stato "franteso" come lui stesso sostiene, finalmente anche la posizione del sindaco Damiano Coletta è chiara.

È successo ieri pomeriggio, nel Comune di Latina, dove il sindaco Coletta ha invitato l'assessore regionale Mauro Alessandri, i consiglieri pontini eletti alla Pisana e tutti i sindaci dei territori che insistono sull'area dove dovrebbe sorgere l'autostrada, ossia, Aprilia, Anzio, Nettuno, Ardea e Pomezia.

Tutti favorevoli, più o meno, fatta eccezione del sindaco di Pomezia, il pentastellato Adriano Zuccalà, che insiste sull'alternativa metro leggera. Ancora scettico anche il sindaco di Ardea, Mario Savarese, anche lui M5S, che però non si è detto contrario alla Roma Latina.

L'assessore Alessandri è chiaro: l'autostrada va fatta, così come voluto anche dal presidente della Regione, Nicola Zingaretti, sia perché ritenuta un'opera fondamentale, sia perché il finanziamento del Cipe è destinato esclusivamente all'infrastruttura e non realiz-



I fondi per la Cisterna Valmontone erogati solo se si realizza l'autostrada

zarla significherebbe perdere le somme a disposizione.

Bisognerà comunque aspettare, ricorda il consigliere regionale e capogruppo della Lega, Angelo Tripodi, visto che il Consorzio Sis, che si era aggiudicato il bando di gara, ha impugnato la sentenza del Consiglio di Stato che imponeva la ripetizione della gara. Ma a prescindere che vinca il Sis, o che si debba valutare la realizzazione in house, l'autostrada deve essere realizzata senza modifiche

Un tratto della Pontina

al progetto.

Infatti, salta completamente l'idea di allargare la Pontina mantenendo soltanto la bretella Cisterna - Valmontone: anche in questo caso, come aveva già spiegato il consigliere Enrico Forte all'assessore Castaldo e come è stato ribadito ieri dal consigliere Tripodi, i 460 milioni previsti per la bretella non potranno essere erogati se questa opera non rientra nel più ampio progetto della Roma Latina. ●

IL NOSTRO GIORNALE

Dopo Conad, Latina Oggi in vendita anche al Todis

DISTRIBUZIONE

A partire da oggi anche nei supermercati del marchio Todis che si trovano a Latina in Viale Kennedy e in Largo Cirri, sarà possibile acquistare Latina Oggi. La diffusione del nostro quotidiano si avvale così di un nuovo importante sostegno, dopo quello ormai consolidato grazie alla presenza nei supermercati del gruppo Conad che si trovano a Latina nel quartiere Q4, a Cisterna e a Terracina.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla fattiva collaborazione di Matteo Zamparelli, dell'omonima ditta di distribuzione. ●



LATINA

CONTROSOFFITTI

EDILIZIA • FERRAMENTA • COLORIFICIO
MATERIALE ELETTRICO • CONTROSOFFITTI
ISOLAMENTO ACUSTICO • PITTURA NAUTICA
ANTINFORTUNISTICA • SEGNALETICA

📍 04100 LATINA (LT) • VIA ISONZO 273 @ commerciale@latinacontrosoffitti.it
 ☎ T 0773.266000 • M 333.5755710 • 🌐 latinacontrosoffitti.it

lucacheccchinato.it

L'intervista Il sindaco «congelato» non aveva preventivato un esito così destabilizzante del ricorso di Del Prete al Tar

Carturan si toglie la maschera

«Ho rinunciato al Consiglio di Stato per non correre rischi inutili. Meglio andare al voto. Non temo il ballottaggio»

SENZA RISERVE

ALESSANDRO PANIGUTTI

Il titolo in prima pagina di qualche giorno fa, «L'uomo smascherato», non gli era piaciuto granché, eppure Mauro Carturan, sindaco di Cisterna in naftalina per colpa del Tar, dimostra di essere uomo di spirito, e ieri si è presentato in redazione con una maschera in volto.

«Eccomi qua - ha esordito sul portone di ingresso - Sono venuto a togliermi la maschera».

Bravo, tanto di cappello. Avrebbe immaginato che sarebbe andata a finire così?

«No, assolutamente no. E' una sentenza illeggibile: dice che non ci sono stati brogli, che non ci sono stati illeciti, nessuno è indagato, però... Però in quattro sezioni elettorali manca la trascrizione del numero delle schede inutilizzate. E questo può bastare per invalidare la proclamazione degli eletti?»

Pare proprio di sì, può bastare. E noi abbiamo pure scritto che quell'errore, o quella mancanza, adesso si ritorcono negativamente sull'immagine del vincitore di quelle elezioni, cioè Lei, Mauro Carturan.

«Non sono d'accordo, perché si tratta di un problema legato alle operazioni di scrutinio nei seggi. Io ho votato di mattina, e poi me ne sono tornato dritto a casa, perché non è mai stata mia abitudine biviaccare davanti ai seggi, specie se sono candidato. E non ci mando neppure i miei sostenitori. I cittadini devono sentirsi liberi e sereni. E poi diciamo anche che i presidenti di seggio e gli scrutatori in servizio il 10 giugno li aveva nominati il Commissario prefettizio».

Non si starà mica giustificando?

«Non ci penso affatto, non ho bisogno di alibi».

Anche perché Lei ha ottenuto il doppio dei voti del secondo arrivato, anche se ha vinto al primo turno grazie a tre voti.

«Per me è stato il riscatto dalla sconfitta di quattro anni fa, nel 2014, quando ho perso per una serie di errori miei e di Del Prete, per alcune scelte che avevamo concordato insieme. Siamo andati a perdere un ballottaggio dove eravamo arrivati col 37% di consensi contro il 20% di Eleonora Della Penna».

Si vede che non è il caso che siate soci. A proposito, cosa è successo tra Lei e Del Prete?

«Succede che un giorno dico a un giornale quali sono le criticità dell'amministrazione Della Penna e faccio i nomi degli amministratori che non vanno, senza prevedere che di lì a poco sarebbe successo il finimondo, proprio con quelle persone poi finite in carcere. Intanto con Del Prete avevamo un accordo da tempo: lo avrei sostenuto un giorno nella sua candidatura a sindaco. Ma dopo quel



Quella è una sentenza illeggibile: niente brogli, niente illeciti, e si cancella l'esito di voto

terremoto giudiziario vado in piazza, parlo ai miei cittadini e mi rendo conto che avrei dovuto candidarmi, perché serviva un padre nobile, uno con le mani pulite, capace di unire la gente. Del Prete è invece uno che divide, e quando gliel'ho detto, lui ha preso la sua strada. Tutto qui».

Beh, si capisce. Lei ha infranto un accordo.

«Sì, ma dovevo farlo, e i fatti mi hanno dato ragione. Ho vinto, mentre lui non ce l'avrebbe fatta».

Magari sì, se Carturan lo avesse sostenuto. Ma lasciamo stare. Adesso pensa di farcela di nuovo al primo turno con i voti di queste quattro sezioni disgraziate?

«Non glielo so dire. E' complicato prevedere quello che pensa la gente. I numeri di prima dicono che sono vincente, ma questo è un altro momento, un'altra fase, le pance degli elettori non sono sempre le stesse».

E se Le toccasse andare al ballottaggio con Del Prete?

«Ci andrò sereno. Amo Cisterna e ho imparato che l'amore

Sopra a destra, Mauro Carturan con indosso la maschera di un gatto entra in redazione. Accanto, il titolo dell'altro giorno sulla prima pagina di Latina Oggi. Sotto, il sindaco nel corso dell'intervista



trionfa sempre. Certo, stavolta ero proprio tranquillo, ho offerto a tutti di governare con me e la città aveva bisogno di dimenticare in fretta, dopo essere stata dipinta come un covo di ladroni. E invece eccoci qua».

Come pensa di impiegare questi 90 giorni che la separano dal ritorno alle urne in quattro sezioni? Ha già in mente in che modo affrontare questo supplemento di campagna elettorale?

«Nulla da aggiungere a quello che ho già fatto e già detto prima del 10 giugno. Tornerò semplicemente a presentarmi alla città, magari anche per ricordare che in questi pochi mesi ho rimesso in marcia un palazzetto dello sport chiuso da anni, un asilo, un centro sociale e perfino lo stadio, tutte strutture abbandonate e dimenticate. Ma cosa hanno fatto negli ultimi sette anni quelli che c'erano prima di me?»

Senta, perché ha lasciato che venisse convocato un Consiglio comunale e fatto in gran fretta una Giunta contanto di delibere approvate, pur sapendo che la sua gestione sarebbe stata quantomeno interrotta? Non Le è sembrata una forzatura?

«Venerdì scorso ho sentito il Prefetto per la questione del palazzetto, e non mi ha preannunciato alcunché. Lo stesso giorno era partita la convocazio-

ne del Consiglio comunale dai capigruppo. Lunedì mattina ho riunito la Giunta e abbiamo adottato i provvedimenti che risultano pubblicati nell'albo pretorio, e soltanto nel tardo pomeriggio di lunedì è arrivata la pec del Prefetto, indirizzata alla Segreteria generale, che mi comunicava l'esecuzione della disposizione del Tar per l'annullamento della proclamazione degli eletti. Martedì si è insediato il Commissario».

Ma Lei sapeva da giorni cosa sarebbe accaduto. E adesso il Commissario troverà tutto in ordine in Comune?

«Penso di sì. E credo troverà una forte divisione tra il personale comunale, ma questa è un'altra storia».

Perché non ha impugnato la sentenza del Tar davanti al Consiglio di Stato?

«Per due ragioni. La prima è che ogni area politica della maggioranza avrebbe voluto incaricare un luminare di loro gradimento, e io non amo andare a caccia di avvocati a Roma. La seconda è che se avessi perso al Consiglio di Stato sarebbe stata una seconda sconfitta. Quindi preferisco andare al voto, anche col rischio di finire al ballottaggio».

Senta, i partiti che l'hanno sostenuta e aiutata a vincere, Lega, Fratelli d'Italia e Udc, resteranno al suo fianco?

«Non vedo perché non dovrebbero. Ho sempre ringraziato Durigoni, Calandrini e Procaccini per l'aiuto che mi hanno dato senza esitare a rompere l'unità del centrodestra, ed ho ringraziato un sacco di altra gente che mi ha sostenuto, soprattutto i giovani che hanno reso più facile e bello il governo della città in questi pochi mesi. Anche quel vecchio dinosauro di Gildo Di Candilo, che nessuno voleva, si è rivelato preziosissimo. Che Le devo dire, con tutta questa forza accanto tornerò dove mi trovo fino all'altro giorno».

Devo dirlo io dove?

«Lo dica lei, sì»

In Comune, a fare il sindaco?

«Beh, ci spero. Perché no?»



Maltempo, la politica c'è

Tutti uniti Partito democratico e Fratelli d'Italia escono allo scoperto per annunciare il sostegno concreto sul fronte dei fondi necessari a fronteggiare l'emergenza e la ricostruzione del centro

TERRACINA

ALESSANDROMARANGON

La politica c'è ed è schierata al fianco della città. Un fronte unico che ha come obiettivo la rinascita di Terracina dopo il devastante tornado del 29 ottobre. Ieri, ad esempio, nel giorno dell'inizio dei lavori ai marciapiedi di Viale della Vittoria, sono usciti allo scoperto sia il Partito democratico, sia Fratelli d'Italia, per chiarire quali saranno i prossimi passi nell'agenda della ricostruzione.

Il Pd, in una nota firmata dal segretario del circolo locale Daniele Cervelloni, si è appellato alle altre forze politiche perché vengano messe da parte tutte le diatribe esistenti davanti all'emergenza. «Il Partito democratico vuole contribuire concretamente a far risolvere la città di Terracina dal disastro conseguente al tornado - si legge nella nota -. La presenza costante del presidente della Provincia Carlo Medici, dell'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente Enrica Onorati e la visita a Terracina del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, hanno testimoniato questo impegno. A Terracina occorre il contributo in positivo da parte di tutti. Attivarsi per la città con spirito unitario deve essere la strada da seguire, mettendo da parte ogni divisione. Chiediamo a Medici un intervento della Provincia come contributo alla rinascita di Viale della Vittoria. La Provincia può fare un gesto di generosità alla città



In alto il senatore del Pd **Claudio Moscardelli**. Sopra, l'assessore ai Lavori pubblici e coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia **Luca Caringi**



mettendo a disposizione le risorse per la nuova piantumazione del viale. A Medici - si sottolinea allargando il discorso - chiediamo un'attenzione particolare per le scuole medie superiori di competenza dell'amministrazione provinciale e alla Regione un gesto simbolico, ma importante, per il vecchio ospedale che è stato duramente colpito e rischia di crollare». Il Pd ha anche accolto con favore l'iniziativa dell'amministrazione comunale per un concorso di idee sul futuro dell'importante strada.

Fratelli d'Italia, dal canto suo, ha voluto esprimere la soddisfazione per la notizia dell'approvazione in Senato dell'ordine del giorno presentato dal senatore Massimo Ruspandini, e firmato da tutti i senatori di Fratelli d'Italia, relativo alla richiesta di impe-

Nel frattempo la maratona di beneficenza del Traiano ha fruttato circa 20mila euro

gno del Governo affinché vengano stanziati i fondi necessari a fronteggiare l'emergenza e la ricostruzione. «Il leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, ci ha fatto sentire subito la sua vicinanza venendo a Terracina la sera del 30 ottobre - ha spiegato Luca Caringi, coordinatore cittadino del partito e assessore ai Lavori pubblici -. Già la mattina seguente alla sua visita, la stessa Meloni presentò un analogo ordine del giorno alla Camera. La vicenda di Terracina ha suscitato solidarietà e simpatia spontanea da parte di molti e verificare nei fatti l'impegno di Fratelli d'Italia, nelle più alte istituzioni nazionali, per aiutare la nostra città ci rasserena e ci conforta».

Tutto questo mentre la maratona di beneficenza (8-13 novembre) del Cinema Teatro Traiano ha fruttato circa 20mila euro. ●

IL COMUNE ASSICURA

Crisi idrica al plesso Rodari, le lezioni possono continuare

ITRI

La situazione idrica al plesso scolastico di Piazzale Rodari resta un'emergenza. Nelle scorse settimane si è registrata sia un'interruzione idrica, sia un rallentamento del flusso dell'acqua. Da un sopralluogo dell'Ufficio tecnico comunale si è riscontrata, però, una situazione del tutto regolare e un flusso idrico nella norma in tutto l'edificio. Tuttavia, così come segnalato dal personale scolastico, il primo e il secondo piano sono interessati, in determinate fasce orarie, da dei rallentamenti idrici e, con riferimento al solo secondo piano, da una interruzione del flusso in una brevissima fascia oraria individuata tra le 13 e le 13.30. «Ad oggi, così come ormai da svariati giorni, si profila dunque una situazione tale da non impedire l'ordinario svolgimento dell'attività didattica», si legge in una nota dell'amministrazione comunale che considera «come prioritaria la salute e la sicurezza dei bambini per cui si intendono assicurare tutti i genitori in ordine alla totale assenza di un rischio igienico sanitario ed alla sicura adozione da parte del sindaco di una immediata ordinanza di chiusura della scuola nella eventualità di situazioni emergenziali che, si ribadisce, ad oggi non sussistono». L'Ufficio tecnico sta già facendo delle verifiche per l'installazione di un serbatoio sia nel plesso scolastico sia nel refettorio, per fronteggiare le emergenze. ●

Il liceo Leonardo da Vinci resta il migliore in provincia

Per il secondo anno di fila è risultato in vetta nella ricerca Eduscopio

TERRACINA

Per il secondo anno consecutivo il liceo classico, scientifico e delle scienze umane Da Vinci di Terracina è risultato il migliore in provincia di Latina. Ad attestarlo è stata ancora una volta la ricerca Eduscopio, vale a dire l'atlante che classifica le migliori e peggiori scuole superiori d'Italia elaborato dalla Fondazione Agnelli. Licei e

istituti tecnici sono valutati sulla base degli esiti dei diplomati al primo anno di università: numero di esami sostenuti e media dei voti, con una novità sull'area lavoro che riguarda gli esiti occupazionali degli istituti tecnici e professionali. Il Leonardo da Vinci ha preceduto nella classifica l'Ettore Majorana, il Massimiliano Ramadù, il Giovan Battista Grassi, il Pacifici e De Magistris, il Teodosio Rossi. Grande, ovviamente, la soddisfazione del preside Mario Fiorino che ha voluto congratularsi col Consiglio d'Istituto e con i docenti per il lavoro di squadra che ha sempre contraddistinto il liceo. ●



Sviene a scuola, ore di ansia per un bimbo di quattro anni

Subito soccorso, è stato trasportato a Latina e dimesso in serata

FONDI

MIRKO MACARO

Ore di ansia, ieri, per un bimbo fondano di quattro anni: è svenuto a scuola finendo in accertamento all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina.

L'episodio è accaduto a metà mattinata presso la scuola dell'infanzia intitolata a Maria Pia di Savoia, facente parte dell'istituto comprensivo Aspri. Il minore è stato subito soccorso dal personale in servizio, che ha quindi provveduto ad allertare i sanitari del 118. Sopraggiunti sul posto gli uomini dell'Ares, largo a un trasporto d'urgenza al pronto soccorso del vicino San Giovanni di Dio. Ospedale in cui il piccolo scolaro è per fortuna giunto vigile, in condizioni in apparenza meno preoccupanti del previsto. Sembrava essersi ripreso dall'improvviso malore. Circostanza che non ha però fatto abbassare la guardia. Il medico di turno, in contatto con il re-

sponsabile della Pediatria, ha disposto una serie di controlli, compresi degli esami cardiologici. Tutti risultati negativi. Non gli unici a cui è stato sottoposto il bambino, che in un secondo momento è stato trasferito al Santa Maria Goretti di Latina: accertamenti di tipo neurologico, per lui, dimesso solo nel tardo pomeriggio. Pure in questo caso, esiti negativi. Fisicamente, per fortuna, il giovanissimo paziente è risultato sano come un pesce. Si è ad ogni modo deciso di disporre a breve un ulteriore esame, una visita neuropsichiatrica. ●



DALLE 14 ALLE 17

Giornata mondiale del diabete, oggi screening all'ospedale

FONDI

Anche quest'anno l'Associazione Diabetici Fondi aderisce alla "Giornata Mondiale del Diabete", istituita nel 1991 dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Il tema è "Famiglia e diabete", con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sull'impatto che la patologia può avere sulle famiglie, sostenendo le persone colpite e promuovendo il ruolo dei nuclei familiari nella gestione, cura e prevenzione. La GDM di Fondi si svolge con il patrocinio della Regione Lazio, dei Comuni di Fondi, Lenola e Monte San Biagio e della ASL di Latina. Oggi, dalle 14.00 alle 17.00, presso l'Ambulatorio di diabetologia al primo piano dell'Ospedale "San Giovanni di Dio", sarà effettuato uno screening gratuito aperto a tutti i cittadini per valutare il rischio di sviluppare il diabete mellito di tipo 2, la tipologia più conosciuta e frequente (90% dei casi), che colpisce tipicamente i soggetti in età matura. ●



Il senso di Ecocar per le mazzette

Cronaca Stesso copione in sette Comuni, per il servizio di Gaeta contestata una mazzetta da 55mila euro all'ex assessore Alessandro Vona per ottenere l'eliminazione delle penali accumulate subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto da 48 milioni

GAETA

GRAZIELLA DI MAMBRO

■ Nel sistema Ecocar era molto normale pagare funzionari e amministratori che in cambio chiudevano un occhio, se possibile anche tutti e due, sulle inadempienze contrattuali, cancellavano le penali, ritardavano l'espletamento di una regolare gara d'appalto e si andava avanti a proroghe. Nell'inchiesta appena chiusa dalla Procura di Cassino ci sono, tra gli indagati, i funzionari e i politici di sette Comuni e la procedura del contestato reato di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione è sempre la stessa. A Gaeta la mazzetta da circa 55mila euro sarebbe andata all'ex assessore alle politiche ambientali, Alessandro Vona, suddivisa in diverse tranches, di cui una da 10mila euro consegnata dentro gli uffici della Ecocar a Gaeta il 27 gennaio 2015. In cambio Vona sarebbe intervenuto sull'apparato tecnico del Comune di Gaeta per eliminare le penali da inadempienza contrattuale della società. E' interessante osservare le date della contestata corruzione, tra novembre 2012 e febbraio 2013, praticamente nei primissimi tempi di gestione della società, la quale da subito pare abbia accumulato le penali da contratto e quindi aveva bisogno che qualcuno le cancellasse.

Va detto che il contratto in essere tra Comune di Gaeta ed

Ecocar comincia a lavorare per il Comune di Gaeta dopo la gara del 2012 e la Procura contesta la consegna di mazzette per un totale di 55mila euro. Accanto la sede della società sul lungomare e sotto uno dei mezzi della società



Ecocar è uno dei più importanti stipulati dall'ente: per l'esattezza vale 48 milioni di euro, circa 5,4 milioni ogni anno per

nove anni. Il bando venne approvato a novembre del 2012 dall'allora dirigente del settore ambiente, Sisto Astarita, una

gara europea che, curiosamente, si rivelò un mezzo flop.

Pervennero infatti soltanto due offerte e una era, appunto, della Ecocar, società che di lì a un anno circa sarebbe finita nelle maglie della prima interdittiva antimafia con conseguente commissariamento della Prefettura di Latina ad aprile del 2014. La determina di approvazione del bando, del 9 ottobre 2012, indica che lo stesso giorno sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile, con una straordinaria efficienza della macchina burocratica, mentre la pubblicazione dell'atto è avvenuta il 4 aprile dell'anno seguente. Inoltre la copertura monetaria viene condizionata a quanto prevede un

altro capitolo della stessa determina. Ecocar come si è visto poco dopo non era un partner dei migliori, ma il concorrente poteva rivelare altre insidie. Infatti la seconda offerta al bando pervenne dal Cns (Consorzio nazionale dei servizi) il cui nome era emerso in alcune dichiarazioni rese da Salvatore Buzzi nel 2016, smentite poi dalla stessa Cns. In quegli stessi anni Ecocar gestiva in regime di proroga il servizio dei rifiuti a Minturno e per ritardare il nuovo bando gli uomini di Antonio Deodati omaggiavano il funzionario del Comune Carlo Frasca con 500 euro al mese nonché con l'uso gratuito di una Fiat Multipla di proprietà dello stesso Deodati. ●



Il fatto L'intitolazione alla scrittrice decisa dalla giunta comunale

Piazza Goliarda Sapienza

GAETA

■ La prima piazzetta di via Indipendenza, lato piazza della Libertà, a Gaeta sarà intitolata alla poetessa siculo Goliarda Sapienza. Così ha deciso la giunta comu-

La scrittrice Goliarda Sapienza



nale con la deliberazione dell'11 novembre su proposta del consigliere comunale Gennaro Romanelli, membro della Commissione consiliare Cultura. Un riconoscimento cittadino che si aggiunge al percorso intrapreso, in particolare, dall'associazione culturale "Novecento" presieduta da Antonio Di Lieto, che sta lavorando affinché sia sempre più noto il legame tra la Sapienza e la città di Gaeta dove, secondo anche diverse testimonianze dirette, ha trascorso gli ultimi anni della sua vita e dove è morta il 30 agosto 1996, con la conseguente sepoltura presso il cimitero comunale di via Garibaldi. Goliarda Sapienza è stata una letterata, cineasta e poetessa, riconosciuta a livello internazionale, come "simbolo di autodeterminazione femminile e dell'impegno socio-culturale del Novecento". ● Adf

L'evento Il fine settimana vedrà protagoniste varie discipline sportive

Favole di luce, il programma

GAETA

■ Nell'ambito della terza edizione di "Favole di luce" questo fine settimana, ci sarà "Sport in piazza". Domani e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, in città ci

La locandina dell'evento



sarà il primo appuntamento di "Coni & Regione, compagni di sport" nella provincia di Latina, ovvero la manifestazione organizzata dal Coni e dalla Regione Lazio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e supportata tecnicamente da Federazioni sportive nazionali e delle Associazioni sportive del territorio. Saranno due giorni di esibizioni di atleti, durante i quali anche i cittadini potranno provare, sotto la guida di tecnici qualificati, una serie di discipline note come: tennis, sup, pallacanestro, taekwondo, scherma, atletica, badminton, pallavolo, canottaggio, calcio, vela, danza, ciclismo, tiro a volo e calci di rigore. Tra le novità dello sport in piazza a Gaeta ci sarà il pattinaggio su ghiaccio, da scoprire sulla pista collocata proprio di fronte al Comune, in Piazza XIX maggio. ● Adf



Un'immagine dei campi da tennis

Il caso Il progetto del Comune prevede lo spostamento della struttura in un'altra zona della città

Parcheggio al posto del circolo Per il Tar il ricorso è inammissibile

GAETA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ Inammissibile il ricorso per annullare la determina con la quale si autorizza la realizzazione di un parcheggio al posto del circolo sportivo di tennis che si trova alle porte di Gaeta medioevale. La vicenda, che ha fatto tanto parlare e discutere, è finita davanti ai giudici del Tar di Latina, i quali hanno dichiarato «manifestamente inammissibile il ricorso» proposto da Europe Pour Les Jeunes in persona del legale rappresentante pro tempore, Antonino Santella e Giuseppina Agostini. Il 30 luglio scorso, il dirigente del dipartimento di riqualificazione urbana del Comune, Stefania Della Notte, aveva dato l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera che si inserisce nel piano di riqualificazione del Lungomare Caboto. I campi sportivi in questione si trovano in una zona strategica, ovvero alle porte del quartiere di Sant'Erasmus, precisamente in piazza Risorgimen-

to. Gaeta, ed in particolare questa zona è carente di parcheggi pubblici, dunque nell'idea di progettazione e restyling del lungomare dell'Amministrazione, c'è quella di offrire nove possibilità di parcheggio. La vicenda ha avuto un po' lo stesso iter per il recupero di Villa delle Sirene. Anche qui fu fatta una dura battaglia perché i lavori di realizzazione di un parcheggio sotterraneo e di restyling dell'area non venissero eseguiti, alla fine la piazza è stata rifatta. Il parcheggio non è stato più realizzato perché sorsero, in fase preliminare di progettazione, dei problemi legati alla natura del terreno. Nel caso invece che si è discusso un paio di giorni fa al Tar la situazione è differente. Il progetto prevede la realizzazione di un'area di sosta a parcheggio pubblico. Come detto in questa area sorgono tre campi da tennis e un campo di calcetto. La struttura sportiva non sarà eliminata, ma sarà spostata in un'altra zona del territorio comunale. Contro questa determina appunto è stato presentato ricorso al Tar. I



Per i giudici i ricorrenti non hanno dimostrato un giustificato interesse diretto

giudici hanno così motivato l'inammissibilità del ricorso sostenendo che i ricorrenti «sono residenti nel Comune di Gaeta ma non nell'area direttamente interessata dall'intervento di riqualificazione progettato dall'Amministrazione, dagli atti di causa non è dato evincere un loro interesse personale, attuale e concreto, che valga a differenziarne la posizione rispetto a quella di ogni altro cittadino o residente

nel Comune di Gaeta, tale non potendosi considerare neppure l'affermato, ma in alcun modo comprovato, potenziale pregiudizio che deriverebbe all'attività professionale di guida turistica della Agostini dalla trasformazione in parcheggio dell'area sulla quale attualmente insiste il circolo di tennis situato sul predetto lungomare Caboto». Ora non resta che la via del Consiglio di Stato. ●

TERRITORIO

Toponomastica In ultimazione la prima fase dei lavori

FORMIA

■ L'Amministrazione Comunale avvisa, tutti i cittadini interessati dagli aggiornamenti in corso della toponomastica sul territorio comunale, che la fase di installazione proseguirà fino a marzo 2019 e che sino a quella data i cittadini non dovranno recarsi presso l'anagrafe e non dovranno richiedere alcuna modifica dei propri dati, in quanto continueranno ad essere validi quelli relativi alla toponomastica registrata presso l'anagrafe. È infatti in corso il riassetto dello stradario cittadino attraverso l'installazione di targhe che indicano le nuove denominazioni relative alle vie sprovvisorie o l'aggiornamento delle strade interessate da precedenti delibere di denominazione. Una volta terminata questa prima fase si procederà alle verifiche da parte degli uffici comunali e in caso di necessità si provvederà alle opportune modifiche. A tal fine anche i cittadini possono inviare le proprie segnalazioni che verranno verificate dagli uffici comunali e recepite se corrette. Per questo è possibile contattare l'ufficio preposto al numero 0771-778374 o all'indirizzo mail sdilibero@comune.formia.lt.it. Entro febbraio - marzo 2019 verranno posizionati anche tutti i numeri civici relative alle nuove vie e a quelli mancanti sulle vie esistenti. Entro questa data i cittadini verranno tempestivamente informati sulle modalità da seguire per aggiornare i propri dati. «Ringraziamo tutti i cittadini - afferma l'Assessore all'Urbanistica, Paolo Mazza - per la collaborazione e la partecipazione a questa delicata fase di completamento della toponomastica su tutto il territorio, sicuri che una volta concluso l'aggiornamento l'intera cittadinanza ne gioverà a livello di sicurezza e correttezza amministrativa». ●

“Una Spoon River tra Santo Stefano e Ventotene”

Oggi nel liceo Classico la presentazione del nuovo libro di Pier Vittorio Buffa

FORMIA

■ “Non volevo morire così”: una Spoon River tra Santo Stefano e Ventotene.

Nel nuovo libro di Pier Vittorio Buffa i protagonisti hanno conosciuto la segregazione e le violenze del fascismo nelle due piccole isole del Tirreno. A Ventotene hanno lottato contro il regime, per regalarci un'Italia libera e democratica. Pubblichiamo un estratto del volume in uscita il 6 aprile e la prefazione di Emma Bonino. Oggi presso il Liceo Classico di Formia

Una veduta di Ventotene



I protagonisti del testo hanno conosciuto le violenze e le segregazioni del fascismo

“Vitruvio Pollione” nell'aula magna alle ore 17, sarà presentato il libro. Saranno presenti l'autore Pier Vittorio Buffa, l'artista Maurizio Stammati, l'operatore Marco Mastantuono. Nel libro, al quale Emma Bonino ha scritto la prefazione, si fa la conoscenza con personaggi come il comunista calabrese Rocco Pugliese, ucciso dai secondini dell'ergastolo di Santo Stefano o come il partigiano greco Giorgio Capuzzo che aveva combattuto contro gli italiani. Le loro storie sono precedute dal numero di matricola di ciascuno e da un distico che, come spiega Buffa “racchiude i possibili ultimi pensieri, quelli che nessuno sa se si riescono davvero a fare prima di morire”. ●

**A Formia il 18 novembre torna Famiglie a Teatro
"La cicala e la formica" al Paone**

● Con il delizioso "La cicala e la formica", torna al Remigio Paone di Formia la stagione di "Famiglie a teatro" dedicata ai ragazzi e promossa dal Bertolt Brecht.

L'appuntamento è domenica, alle ore 17, in scena lo spettacolo del Teatro Eidos di Benevento, liberamente tratto da "Le Favole" di Jean de La Fontaine. Info: 327/3587181.

Cori omaggia il suo pittore

Cori Domenica il ricordo dell'indimenticato maestro Francesco Porcari
A un anno dalla morte, tante le iniziative in programma nella città lepina



L'indimenticabile Maestro Francesco Porcari nel suo studio

LA MANIFESTAZIONE

★
Dalla mattina alla sera una serie di eventi dedicati all'uomo e all'artista di rara sensibilità
★

LA RICORRENZA

SERENA NOGAROTTO

Cori dedica un'intera giornata alla memoria del Maestro Francesco Porcari a un anno esatto dalla sua morte. La manifestazione, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune lepino con l'organizzazione dell'architetto Giorgio Chiominto, si terrà domenica 18 novembre. Riconosciuto tra i più importanti rappresentanti dell'arte contemporanea, Porcari aveva uno sguardo penetrante e disincantato sulla realtà. Di lui hanno parlato i più importanti critici d'arte italiani come Claudio Strinati, Maurizio Calvesi e Maurizio Marini, che fu

anche suo caro amico. La giornata si aprirà alle 11 nella chiesa di Santa Oliva con un momento solenne, la Messa celebrata da padre Luca Volpe. Nel pomeriggio alle 16.30, in contemporanea nella sala conferenze del Museo della Città e del Territorio e nella chiesa di Sant'Oliva, sarà proiettato in anteprima "Francesco Porcari - il Pittore di tutti", documentario di Gaia Capurso e Massimo Ferrari, prodotto da MaGa

Varie esposizioni e la visione del docufilm di Capurso e Ferrari prodotto da MaGa

Production. È un lavoro che racconta l'uomo e l'artista di rara sensibilità. Nella sala consiliare del Comune saranno eccezionalmente esposti alcuni quadri del professore, opere di grandi dimensioni, tra cui il "Trittico della Violenza". Andranno ad affiancare lo storico trittico che porta la sua firma e che da decenni arricchisce le pareti della sala stessa. In mostra anche un busto che rappresenta Francesco Porcari realizzato dall'artista Martino Antocchi. A Palazzo Luciani i visitatori potranno ammirare le opere di Alessio Pistilli, si tratta della prima mostra dedicata alla figura di Porcari.

Le esposizioni saranno visitabili fino al prossimo 25 novembre. ●

GLI APPUNTAMENTI

Sipario: "Reparto Amleto"



Il classico shakespeariano scomposto e trasformato da Collalti

● "Reparto Amleto" approda oggi al Teatro del Lido di Ostia, domani e domenica al Palladium e dal 20 al 25 novembre al Teatro Torlonia. Scritto e diretto da Lorenzo Collalti, vede Luca Carbone, Flavio Francucci, Cosimo Frascella e Lorenzo Parrotto cimentarsi con il classico del Bardo ma scomposto e trasformato.

The Who's Next, show a Latina

Notte live al Cue Club di Latina Questa sera spazio al rock

● Marco Molinari alla chitarra, Eugenio Pastore voce, Mirko Bellini al basso, Giosè Tufano alla batteria e Pasquale Rosati alle tastiere sono The Who's next, cover band della mitica rock band britannica, e sono pronti a tornare in scena per un Maximun Tribute Show al Cueclub di Latina, oggi dalle ore 22. Effetto sorpresa con Molinari che spacca la chitarra in puro stile Townshend.



"Zolfo": il thriller di Dario Di Mambro

L'omicidio di un illustre professore e il mistero della donna accusata

LIBRO & AUTORI

È la storia di un efferato omicidio che sconvolge la vita di un piccolo e tranquillo paese termale del basso Lazio quella che viene raccontata da Dario Di Mambro in "Zolfo", romanzo presentato presso il salone parrocchiale della chiesa di Santa Maria del Buon Rimedio a Suio. L'evento organizzato dall'associazione culturale Plotino, è stato presentato dalla professoressa Angela Falso.



In foto un momento della presentazione del libro di Dario Di Mambro, un romanzo ricco di suspense

Il libro racconta l'assassinio di un illustre professore di storia, ucciso da una donna misteriosa che, sotto ipnosi, dice di essere la reincarnazione di una duchessa del Medioevo. Pino Grimaldi, un famoso commissario giunto a Roma per seguire le indagini e cercare la verità, si imbatte in una ragnatela di segreti e colpi di scena che hanno tutti come protagonista una strana acqua termale miracolosa. L'affascinante soluzione del caso sembra essere lontana e nascosta nel passato. Il commissario è costretto ad effettuare così un viaggio indietro nel tempo: scoprirà che l'impero romano, i templari e in seguito lo stato italiano nascerono all'umanità

una storia che da sola sarebbe stata capace di fare riscrivere i libri di storia. Successo per l'incontro con l'autore, e soddisfatto il presidente dell'associazione Plotino, Pietro Viccaro: "Il libro di Di Mambro - evidenza - mette al centro Suio, l'area termale e la Chiesa di Santa Maria in Pensulis costruita sui resti di un'antica villa romana appartenuta al patrio Zeto, che ospitò il filosofo Plotino. È un libro bello, avvincente, pieno di suspense e di straordinario coinvolgimento emotivo. Un romanzo da leggere, che permette di esplorare la storia della nostra terra con le sue leggende, i suoi miti e le tante potenzialità mai pienamente espresse". ●G.C.



Rock&Blues, concerti al Fellini

Pontinia Domani Vanessa Peters e domenica Corey Harris

L'APPUNTAMENTO

CLAUDIO RUGGIERO

Una rassegna che sta per nascere sulla scia suggestiva dei grandi eventi musicali invernali, come ad esempio il prestigioso Orvieto Jazz Winter, con l'augurio in futuro di eguagliarne il successo. Tra gli eventi più attesi ed apprezzati della nuova direzione artistica del Teatro Fellini di Pontinia a cura di Clemente Pernarella, domani prende il via il Pontinia Rock&Blues Winter Edition con eccellenti artisti internazionali e italiani, prosecuzione ideale dell'edizione estiva del Festival che si appresta a spegnere le venti candeline, dando nuova linfa alla città di Pontinia e un nuovo segmento artistico alla fruizione del suo teatro questo fine settimana:

"Certamente la voglia di raccontare il teatro come un luogo in cui consumare arte e cultura non significa solo vedere la prosa - evidenza a tal proposito Clemente Pernarella -, è importante per noi spiegare il senso della parola multidisciplinare. Poi c'è il valore del Festival che davvero credo sia una delle cose più belle che accadano nel nostro territorio da quasi vent'anni ormai. Infine alcune suggestioni, tanti luoghi in Europa, dove il rock, il blues o il jazz sono protagonisti a pieno titolo della programmazione invernale". Per la prima edizione del Pontinia Rock&Blues Winter Edition, auspicata per soddisfare il gran numero di appassionati che seguono gli eventi musicali della rassegna estiva, la scaletta prevede due concerti per ognuna delle due serate. La

Artisti internazionali per due serate teatrali di ritmi e passione

prima artista internazionale a salire sul palco del Festival domani sera sarà la talentosa cantautrice texana Vanessa Peters insieme alla sua band. Giovane e apprezzata interprete della tradizione folk-rock americana, con voce melodiosa e riff grintosi proporrà un personale repertorio di ballate delicate e sanguigne allo stesso tempo. Sarà preceduta dal concerto alle ore 20 del cantautore romano Francesco Lucarelli con l'armonica e la chitarra, che insieme ai Rawstars si muoverà sullo stesso spartito musicale sposandosi alla perfezione con l'atmosfera della serata.

Domenica toccherà al bluesman americano di fama internazionale Corey Harris ad esibirsi in duo, in un concerto intimo, dai suoni leggeri e fluttuanti. Fine interprete della



Il bluesman americano Corey Harris studioso e fine interprete della chitarra acustica

chitarra acustica, durante la sua carriera ha ripercorso l'intera gamma dei suoni legati alla musica blues, dalle versioni contemporanee alle radici africane, conservando una personale interpretazione del genere e coltivando una costante ricerca musicale.

A precederlo, il live in chiave jazz-blues del frizzante Lino Muoio Mandolin Blues Quartet nell'apprezzato progetto sperimentale 'Mandolin Blues'. Infoline per il pubblico: 3292068078.●

Pignotta e la commedia dei disastri

Latina Al debutto questa sera sul palco del Moderno la divertente pièce diretta da Mark Bell

L'INTERVISTA

FRANCESCA PETRARCA

Debutta questa sera al Teatro Moderno di Latina lo spettacolo "Che disastro di commedia" del regista inglese Mark Bell. Gli attori sono nel capoluogo per le prove da lunedì scorso, e abbiamo approfittato dell'occasione per fare qualche domanda a uno dei protagonisti, Gabriele Pignotta.

Quale personaggio interpreta nella commedia?

Faccio il morto!, personaggio intorno al quale ruota questo giallo. In realtà altro non è che un pretesto per la commedia dei "disastri". È il meccanismo comico dello spettacolo: accadono una serie infinita di catastrofi e tragedie come nelle più classiche commedie di Stanlio ed Ollio e Mr. Bean.

Tutto ruota dunque intorno a un omicidio che dà vita al giallo...

Sì, ma la storia vera che fa ridere è il fatto che lo spettacolo viene messo in scena da una compagnia amatoriale che non ha alcun tipo di esperienza: gli attori si dimenticano le battute, crollano le scenografie, gli oggetti finiscono al posto sbagliato, gli artisti svengono e sono rimpiazzati da sostituti di fortuna. Più succedono queste cose, più la compagnia entra nel panico. È una commedia molto fisica e quindi

Tre giorni di repliche il lavoro approda in Italia dopo il grande successo internazionale

faticosa. Io e gli attori ci siamo dovuti allenare!

La tournée parte da Latina per caso o c'è un motivo particolare?

Diciamo che in parte è merito della gentilezza del direttore Gianluca Cassandra che ha messo a disposizione il teatro per le prove prima del debutto. Abbiamo iniziato i primi giorni della settimana e ora siamo pronti.

Come è iniziata la sua carriera

Tutto ha avuto inizio con un corso di teatro intrapreso per curiosità. Sono rimasto immediatamente impressionato, intuendo che quella era la mia vocazione, così ho cominciato a lavorare nelle piccole compagnie teatrali e ben presto a sperimentare anche la scrittura e la regia. Ho anche deciso di intraprendere un percorso televisivo, un'esperienza che mi ha visto interpretare tutti i ruoli, da quello dell'attore a quello di conduttore. Sono tornato poi in teatro nel ruolo di sceneggiatore e ho messo in piedi una mia compagnia. Ho scritto, diretto e interpretato svariate commedie. Sono infine approdato al cinema con "Ti sposo ma non troppo", interpretato da Vanessa Incontrada, ho scritto a quattro mani con Carlo Verdone la scenografia del film 'Sotto una buona stella' con Paola Cortellesi, e ancora un film fantasy internazionale per ragazzi uscito i primi di novembre. Sono arrivate poi una tournée internazionale sempre con Vanessa Incontrada dal titolo 'Mi piaci perché sei così', e un'altra commedia che debutterà il 20 novembre a teatro con Lorella Cuccarini, da me scritta e diretta. Si intitola 'Non mi hai più detto ti amo'. Insomma, le esperienze si sono molti-



plicate sia nel cinema che in teatro, passando dalla regia, alla sceneggiatura e all'interpretazione, e spesso mettendole tutte e tre insieme. Sono contento stavolta di fare solo l'attore e di aver avuto l'opportunità di confrontarmi con un regista straniero.

Dopo "Che disastro di commedia" sarà ancora in Teatro o passerà ad altro?

Gabriele Pignotta attore, regista e autore. In alto il cast della divertente commedia



Tante risate e ritmi incessanti Tutto ruota intorno a uno strano omicidio

Questa tournée proseguirà fino alla fine del mese di aprile, contemporaneamente è in uscita il film fantasy che verrà distribuito anche all'estero. Sto scrivendo il mio prossimo film e ad aprile debutterò in una commedia della quale sono autore e sarò unico interprete, una "one man comedy" che racconta la storia di un uomo rimasto intrappolato nel bagno di un autogrill.●

Gli attori sorreggono scenografie che cadono e sollevano persone che svengono

Obiettivi, organizzatori e produttori della manifestazione



● Da quando è nato, il salone del gusto nomade non ha mai cambiato il periodo in cui si tiene: il mese di novembre. Aveva invece cambiato la sede: nei primi due anni si erano svolti a Latina, nei sei anni successivi alla Villa Irlanda Grande Hotel di Gaeta e dall'anno passato si è trasformato da simposio a tour. Il suo precipuo obiettivo è "mettere in relazione tra loro la storia, la cultura del paesaggio e l'alimentazione consapevole". Alla

sua realizzazione partecipa anche la Federazione italiana cuochi della provincia di Latina. È patrocinato da Comune di Latina, Arsial (Azienda regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio), Camera di Commercio di Latina, Fondazione Bio Campus e Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e Toscana. Anche quest'anno saranno presenti solo produttori "impegnati in azioni capaci di superare le sfide

imposte dai mercati e difendere l'alta qualità di tutto quanto arriva sulla tavola". Il loro sono prodotti di un certo pregio organolettico, con peculiarità tali da renderli unici. Si tratta di bontà artigianali tracciabili e rintracciabili. Come sempre, sarà insomma protagonista il cibo "paragonabile nelle sue varie declinazioni a pura forma d'arte nata dall'ingegno dell'uomo e dal rispetto dell'ambiente, che contribuisce alla definizione del

buono e del bello, coinvolgendo sia il consumatore comune sia i palati più attenti e raffinati". Circa il concorso per aspiranti sommelier, è rivolto a ragazzi dai diciotto ai trent'anni compiuti. Il suo scopo è "contribuire a valorizzare la professione e incrementare la conoscenza e la divulgazione delle realtà vitivinicole del territorio". Andranno in finale i tre concorrenti che avranno raggiunto il maggior numero di risposte corrette.



La giornalista Tiziana Briguglio riapre i battenti di "Vinicibando" continuando a tessere una rete di produttori e cultori del cibo ancora in fieri. Un solo obiettivo: promuovere le eccellenze del territorio



Il viaggio di "Vinicibando" Salone del gusto nomade

Le tappe A ospitare gli eventi da oggi saranno l'Hotel Europa di Latina, gli scavi di Pompei, il Mansio Hotel di Borgo Faiti e Satricum de Le Ferriere

Latina, Pompei, Foro Appio a Borgo Faiti e Borgo Le Ferriere. Sono queste le tappe del tour di "Vinicibando", il salone del gusto nomade in programma da oggi al 19 novembre. «Sarà un tour - ha specificato Tiziana Briguglio, ideatrice e curatrice dell'evento assieme all'Associazione 'Agroalimentare in Rosa' - tra i diversi territori per permettere ai consumatori di entrare direttamente negli opifici e conoscere ancor meglio le peculiarità delle aziende e dei prodotti protagonisti delle quattro giornate. In particolare, a essere offerta al pubblico sarà una full immersion nei sapori più autentici che oggi caratterizzano i prodotti agroalimentari tradizionali, le Dop e le Igp, con la riproposizione, nella lunga scaletta degli appuntamenti, delle grandi degustazioni, delle cene gourmet, delle presentazioni letterarie e dei laboratori del Gusto dedicati ai diversi regimi alimentari e proposti dagli chef della Federazione italiana

cuochi». Quest'anno il tema dell'evento, giunto alla decima edizione, è "Le Migrazioni". In particolare verrà fatto «un tuffo nella storia e ci si sposterà sull'antico tracciato della Via Appia segnata nella Tavola Peutingeriana, per andare a ricercare i cibi che si sono avuti con l'evolversi delle bonifiche pontine dal tempo dei romani ai giorni nostri». La prima tappa, quella di Latina, si terrà nella giornata odierna presso l'Hotel Europa, in cui, tra l'altro verrà allestita la mostra a cura di Mad Arte "Il piatto è servito", opere di Antonella Catini, e avrà luogo la cena gourmet allestita dalla nuova brigata del ristorante Cristal, composta dagli chef Simone Chittaro, Luca Visentini ed Elia Scaranello, con un menù tutto legato alle eccellenze pontine. Domani invece, il salone sosterà a Pompei, all'interno degli scavi, dove si potranno conoscere le "officine del Garum", la salsa a base di pesce amata dagli antichi romani, che qui aveva proprio uno dei suoi centri di produzione. Mentre l'Associazione "Pompei convivium

food" farà assaggiare il cibo dell'epoca. Al Foro Appio, il 18 novembre, dopo il viaggio in canoa lungo il fiume Cavata, nell'omonimo Mansio Hotel si terranno i laboratori del gusto sui cibi pre e post bonifica e si svolgerà la settima edizione del concorso per aspiranti sommelier under 30 "Giuliano Garofano". Concorso che, per la prima volta, sarà dedicato anche alla conoscenza degli oli extravergine di oliva. Infine, il tour si concluderà il 19 novembre a Borgo Le Ferriere: dopo la visita all'antica Satricum, si terrà il tradizionale "Circo del Gusto". A ospitare la serata sarà il ristorante Satricum, dove, ad affiancare ai fornelli lo chef Max Cotilli, saranno i cuochi della Federazione italiana cuochi presenti nella guida del Gambero Rosso: parliamo di Francesco Capirchio (Ristorante Lo Stuzzichino di Campodimele), Maurizio De Filippis (Ristorante Riso Amaro di Fondi), Fabio Stivali (Il simposio di Sermoneta) e Fausto Ferrante (Ristorante Da Fausto di Fondi). ●

Dalle grandi degustazioni agli incontri letterari. Un cartellone nel segno della qualità

Artisti del Novecento in terra ciociara

Fondifilm L'Associazione De Santis oggi a Frosinone per il penultimo appuntamento del Festival Nel Salone di rappresentanza della Provincia letterati, esperti di arte, di cinema e autorità politiche

Vittorio De Sica

Insuperabile regista
Nato a Sora, in provincia di Frosinone, il 7 luglio 1902



Mastroianni

Attore tra i più amati
Nacque a Fontana Liri (Frosinone) il 28 settembre del 1924



Nino Manfredi

Attore, regista, cantante
Anche lui ciociaro. Nacque a Castro dei Volsci il 22 marzo 1921



Anton G. Bragaglia

Regista, critico e saggista
Nacque nella città di Frosinone l'11 febbraio del 1890



Carlo L. Bragaglia

Regista, sceneggiatore, fotografo
Nacque a Frosinone l'8 luglio 1894. Il fratello Arturo, il 7 gennaio 1893



Il complesso di San Domenico a Fondi dove sorgerà il Museo del Neorealismo, Istituzione di rilievo internazionale. Nella foto in basso **Marco Grossi, Carlo Verdone e Virginio Palazzo** dopo avere visitato il luogo nel corso del FondiFilmFestival

IL CONVEGNO

FRANCESCA DEL GRANDE

— Vivere e sentire l'orgoglio dell'appartenenza ad una terra che è stata madre e ispiratrice, conoscere più a fondo coloro che l'hanno vissuta nella mente e nel cuore, e aggiungere un ulteriore tassello al mosaico che si sta delineando per una rinvirgata "unione culturale" tra le due province di Latina e di Frosinone. Con questi obiettivi oggi il FondiFilmFestival si sposta nel capoluogo ciociaro e ambienta qui il penultimo appuntamento della kermesse. Si accendono i riflettori sugli artisti del '900 nati o collegati a questa terra fertile, dotata di luoghi bellissimi.

I nomi sono tanti e brillano ancora oggi con la stessa intensità che illuminò il secolo scorso. Sono quelli di Libero de Libero che la Ciociaria cantò con i suoi versi, di Nino Manfredi, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, di Giuseppe De Santis, ma anche di Giuseppe Bonaviri e di Tommaso Landolfi, dei fratelli Bragaglia e di Domenico Purificato. Nel Salone di rappresentanza del Palazzo della Provincia, si apriranno alle ore 9 i lavori del convegno e si susseguiranno fino alle ore 13 gli interventi di letterati, esperti e di studiosi, invitati a raccontare di quei personaggi, l'opera che ha onorato l'Italia nel mondo. Sarà anche l'occasione per dare nuovo impulso alla realizzazione del Museo del Neorealismo, che passo dopo passo sta prendendo la forma di una istituzione fattibile e dal rilievo internazionale.

La giornata si svolge sotto il patrocinio della Regione Lazio e delle due Province di Latina e Frosinone (saranno presenti i rispettivi Presidenti che porgeranno il loro saluto al pubblico), ed è stata possibile anche grazie alla collaborazione del Teatro dell'Appeso.



Introdotti dall'avvocato Virginio Palazzo, infaticabile consigliere delegato dell'Associazione De Santis di Fondi, si snoderanno i diversi interventi destinati a raccontare i tesori umani che hanno arricchito la terra ciociara nei vari campi.

Saranno in particolare il poeta Gerardo Varca e il critico letterario Marcello Carlino a mettere in luce le figure di Libero de Libero, Giuseppe Bonaviri e Tommaso Landolfi.

Lo sguardo alla pittura sarà quello di Loredana Rea. La storica dell'Arte e neo direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Frosinone, nell'illustrare la tradizione e la modernità dell'arte nel territorio ciociaro farà riferimento a Domenico Purificato, Umberto Mastroianni e Giovanni Colacichì.

Marco Grossi, segretario del

“Verso una rinvirgata unione culturale tra le due province” Si parlerà del Museo del Neorealismo

l'Associazione De Santis, parlerà invece di quei giganti del cinema italiano che sono stati Vittorio De Sica, Giuseppe De Santis, Nino Manfredi e Marcello Mastroianni, protagonisti della grande stagione del Neorealismo e interpreti insuperabili di film che hanno fatto la storia della settima arte.

Amedeo Di Sora ricorderà gli eclettici fratelli Anton Giulio, Carlo Ludovico e Arturo Bragaglia. Sempre sul tema del cinema interverranno per la Regione Lazio, il capogruppo del Partito Democratico Mauro Bruschini, il consigliere di Forza Italia Pasquale Ciacciarelli, presidente della Commissione Cultura, e Laura Corrotti, consigliere della Lega e componente della medesima commissione.

Chiuderanno il convegno i consiglieri regionali Enrico Forte (Partito Democratico) e Giuseppe Simeone (Forza Italia) per focalizzare l'avvicinarsi dell'istituzione del Museo del Neorealismo e dei progressi in itinere.

Non mancherà l'opportunità di approfondire il rapporto fra la regione Lazio e il Cinema e l'apporto reciproco che dalla promozione di quest'ultimo ne può derivare. ●

Libero de Libero

Poeta e critico d'arte
Cantore anche della Ciociaria nacque a Fondi il 10-9-1903



Giuseppe Bonaviri

Scrittore e poeta
Trascorse grande parte della sua vita a Frosinone, qui morì nel 2009



Tommaso Landolfi

Scrittore, poeta, traduttore
Un altro talento italiano. Nacque a Pico il 9 agosto del 1908



Giuseppe De Santis

Regista e sceneggiatore
Nato a Fondi l'11 febbraio 1917 tra i padri del Neorealismo italiano



Domenico Purificato

Pittore italiano
Sublime interprete anche dell'anima ciociara, nasce a Fondi nel 1915





VENERDI
16
NOVEMBRE



Marco Conidi
in concerto
all'Ex Mattatoio

APRILIA

Tanto Peballà, Marco Conidi La Roma che canta, salta e balla. In anteprima live, all'Ex Mattatoio (via Cattaneo, 2) il nuovo progetto musicale del cantautore voce dell'Orchestraccia, Marco Conidi, riporterà alla luce le canzoni della tradizione romana in un viaggio che parte da Gabriella Ferri passando per Lando Fiorini fino a Renato Rascel. In formazione, assieme alla voce di Conidi, ci saranno: Gianfranco Mauto (tastiere), Fabrizio Lo Cicero (batteria), Fabio Accurso (basso) e Angelo Capozzi (chitarra). Ingresso al costo di 5 euro con tessera Arci

ARTENA

Giornata della Filosofia Alle 17.30, in occasione della "Giornata mondiale della Filosofia", Vittorio Aimati apre i battenti del Granaio Borghese alla dottoressa Gioia De Angelis, al prof Carlo Sini dell'Accademia dei Lincei e al poeta e scrittore Renato Centofanti per un'intensa avventura nei meandri del pensiero umano. Ingresso libero

CISTERNA

Nomi - Ritratti al Femminile Per la seconda edizione della rassegna "Nomi - Ritratti al Femminile", a partire dalle ore 18.30 presso Mobilitazioni Artistiche (via Manzoni, 5) si terrà il primo appuntamento della manifestazione con nuove storie ed esempi del genio femminile raccontate attraverso la storia delle loro vite e la lettura di brani delle loro opere o diari. Si inizierà con Anna-Maria Ortese e Fabrizia Ramondino, scrittrici napoletane del Novecento dal destino girovago. La prima una penna unica, visionaria e sofferente, la seconda un'anima eclettica e cosmopolita

CORI

Roberto Lanna & Alvaro Petriglia Live Makroll, pseudonimo di Roberto Lanna ispirato agli scritti della "Summa di Maqroll il gabbiera" di Alvaro Mutis, muove i suoi primi passi sulla scena musicale facendo parte di gruppi della provincia di Roma. Partecipa a svariati concorsi come Voce e Writer con LeStorie, gruppo dal quale esce nel 2015. Si mette a lavoro su diversi inediti che usciranno da qui a poco e saranno presentati durante le serate e i live futuri, con una nuova formazione e la collaborazione artistica di Alvaro Petriglia e Simone Todini, come Makroll & Elementi del Disastro. Il concerto si terrà nei locali del Caffè del Cardinale (Piazza Umberto I), a partire dalle 22.30

FONDI

Incontro con Emiliano Ciotti Nella sala conferenze del Castello Caetani alle ore 18, l'associazione Ars et Vis organizza un nuovo appuntamento culturale in cui verrà presentato il libro dal titolo "Le Marocchinate, cronaca di uno stupro di massa", scritto da Emiliano Ciotti, presidente dell'Associazione nazionale vittime delle marocchine. Il libro contiene documenti ufficiali dell'epoca sulle violenze compiute dai militari africani, del Corpo di Spedizione Francese, in Ciociaria e in parte della provincia di Latina contro la popolazione civile. Nel corso della presentazione verrà mostrato un video realizzato da Rai Storia in cui l'autore narra della vicenda, tra testimonianze dirette dell'accaduto. Ingresso libero

FORMIA

Presentazione del libro "Pachamama y Suerte" Per la serie "Incontro con l'autore" presso Koinè Salotto Culturale (Via Lavagna, 175), alle ore 19, si terrà la presentazione del libro "Pachamama y Suerte" di Davide D'Arienzo. Una serie di circostanze spingono Davide a tramutare in realtà un desiderio a lungo sopito: conoscere il Sudamerica in un viaggio in solitaria. Un tassello alla volta, il ragazzo organizza tutti i preparativi per compiere l'impresa: il congedo dalla famiglia, i contatti con altri viaggiatori, le riflessioni della vigilia in un ostello di Milano e infine il volo. São Paulo costituirà il punto di partenza di un'odissea itinerante "zaino in spalla"



Jazz for Dinner Riparte la rassegna "Jazz for Dinner" presso La Villetta (via del Porticciolo Romano, 15) con il Mino Lanzieri Trio e Reuben Rogers. L'ensemble è capitanato da uno dei più interessanti chitarristi della scena Jazz italiana, Mino Lanzieri, cui si accostano Raffaele Natale alla batteria e una stella del genere a livello internazionale, il contrabbassista Reuben Rogers, uniti per dar vita al loro nuovo lavoro discografico "Endless". Per info e prenotazioni: 0771723113, 3939012195

FROSINONE

Choco Frosinone Per il quinto anno torna, fino al 18 novembre, "Choco Frosinone", la grande festa del cioccolato artigianale. Un goloso fine settimana dedicato al "cibo degli dei", prodotto con materie prime di qualità, sano e buono, che vedrà ospiti presso la villa comunale artigiani del cioccolato con le loro specialità. Degustazioni, cooking show, lezioni per adulti e laboratori per bambini sono solo alcune delle sorprese previste nell'evento più squisito dell'anno. Mostra mercato del cioccolato con stand sempre aperti, dalle ore 10 alle 20

LATINA

Spettacolo "Che disastro di commedia" Attori smemorati, inconvenienti tragicomici, porte che non si aprono, oggetti che si spostano e scene che crollano. Tutto questo è la commedia diretta da Mark Bell che andrà in scena sul palco del Teatro Moderno (Via Sisto V) alle ore 21. "Che disastro di commedia", grande successo londinese delle scorse stagioni, in scena quest'anno contemporaneamente in cinque capitali europee (Roma compresa), vede sul palco Luca Basile, Stefania Autuori, Marco Zordan, Viviana Colais, Alessandro Marverti, Valerio Di Benedetto, Matteo Cirillo, con la partecipazione di Gabriele Pignotta. Ingresso intero 25 euro compresi i diritti di prevendita (ridotto 22 euro)

Vetusta, Abituarsi Tour Sosta a Latina, al Sottoscala9 (via Isonzo, 194), l'A-



Domenica a Sermoneta

Artemisia, voce di donna

Fondi Tributo alla "pittora" seicentesca in un evento contro la violenza femminile

L'EVENTO

LUISA GUARINO

— Sarà il Palazzo Caetani di Sermoneta a ospitare "Voce di donna. Artemisia Gentileschi si racconta...", un incontro di poesia e non solo a cura di Amalia Avvisati organizzato dall'Archeoclub del luogo, presidente Sonia Testa, per dare un segnale forte contro il femminicidio. Ricordiamo infatti che il prossimo 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza istituita nel 1999 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. L'appuntamento è fissato per domenica 18 novembre alle 17 con ingresso libero, ed è patrocinato da Regione Lazio, Comune di Sermoneta e Compagnia dei Lepini. Il pomeriggio sarà scandito dalla lettura di poesie di Alda Merini e di Anonimo; da un testo teatrale scritto da Carlo Dones e interpretato dalla poetessa di Bassiano Amalia Avvisati, che indosserà le vesti della celebre pittrice seicentesca. Faranno da cornice

alla manifestazione cinque opere realizzate dalla pittrice di Sermoneta Clementina Corbi, autrice anche della locandina che riproduce il famoso Autoritratto di Artemisia, e che rappresenta un'allegoria dell'arte della Pittura. Realizzati con tecniche diverse, i dipinti di Corbi ripropongono opere di Artemisia Gentileschi con l'inserimento di scori di Sermoneta che rendono le tele più preziose e suggestive. Interverranno: Amalia Avvisati, Sonia Testa, Anna Marchionni, Anna Poli, Carla Gori, Benilde Manciocchi, Cesira Porcari, Maria Giovanna Incaprera, Chiara Caiola (assessore alle politiche sociali), Giulia Corbi, Clementina Corbi; con la partecipazione di Dante Ceccarini, poeta e scrittore. La figura di Artemisia, "pittora" di scuola caravaggesca, è simbolo di forza e di un'indipendenza duramente conquistata, in un mondo in cui l'arte era appannaggio soltanto degli uomini, che si è fatta spazio a fatica e a diciotto anni è stata vittima di stupro. Dopo aver denunciato il colpevole, ha subito un duro processo. ●



Lo scrittore
pontino
Sergio Zerunian

bituarsi Tour. Un concerto, una festa, un abbraccio di gruppo per festeggiare con i Vetusta l'uscita del nuovo album "Abituarsi", il primo lavoro discografico dei giovani talenti di Pistoia, pubblicato il 12 ottobre scorso e anticipato dal singolo "Niente", uscito il 21 settembre. L'apertura sarà affidata a Ilupo, una alternative rock band di Latina attiva dal 2017. Ingresso 3 euro con tessera Arci

"Arredi e Design" Sarà presentata alle 10.30, al Museo Cambellotti, la pubblicazione in cd-rom "Arredi e Design - Stili e influenze nell'arredamento d'interni delle Città di fondazione dell'Agro Pontino". L'iniziativa, promossa dalla Biblioteca Albenziana del capoluogo, è frutto di una ricerca, di uno studio e di una mappatura degli arredi presso gli enti pubblici nel Comune di Latina, realizzata attraverso l'individuazione di materiale documentario quale bozzetti e opere realizzate da Frezzotti, Mazzoni, Cambellotti, Buzzi, Tozzi, architetti e designer che hanno segnato nel profondo la scena intellettuale del primo Novecento pontino. Obiettivo del progetto è valorizzare tale patrimonio, che è stato reperito e, dove possibile, fotografato, arrivando alla realizzazione di un catalogo contenente circa 70 immagini. L'incontro è ad ingresso libero

Vinicibando Torna per la sua decima edizione il "Salone del gusto nomade" ideato e curato dalla giornalista Tiziana Briguglio e dall'Associazione Agroalimentare in Rosa, stavolta sul tema "Migrazioni". La prima tappa di "Vinicibando" è all'Hotel Europa: tra gli eventi in programma spiccano la presentazione del libro di Stefania Ruggeri "Mamma, che fame" (Sonzogno); un dibattito sull'approccio che gli adolescenti hanno con il cibo; l'inaugurazione di una mostra a cura del Museo d'Arte Diffusa. Gran finale con la cena gourmet degli chef Simone Chittaro, Luca Visentini ed Elia Scaranello del ristorante Cristal, con un menù tutto pontino

ROCCAGORGA

Incontro con Zerunian Vincitore del Premio Fiuggi (sezione Lazio meridionale 2018), il libro di Sergio Zerunian "Dolcissimo amore dagli occhi grandi", pubblicato da Atlantide editore, sarà presentato alle ore 18 nell'Auditorium comunale "Manfredo Tretola" nell'ambito della rassegna "Città Lepine". Ad affiancare l'autore saranno il sindaco Carla Amici, il presidente della Compagnia dei Lepini Quirino Briganti e l'editore Dario Petti. Ingresso libero

Cistercensi: storia, simboli, regola, architettura Si svolgerà presso l'Auditorium comunale, alle 16.30, la conferenza "Cistercensi: Storia, simboli, regola, architettura". Uno sguardo trasversale sul passato del paese lepino, che vedrà dialogare Antonio Gaeta, direttore Metropoli's Priverno; Sonia Testa, presidente Archeoclub Sermoneta; lo storico P. Paolo Alberico Giammaria, dal Convento di Valvisciolo; lo scrittore Antonio Scarsella, dell'Associazione Sintagma; l'architetto Eros Ciotti, presidente Associazione Metropoli's

SEGGI

Festa del Peperoncino Arriva dal 16 al 18 novembre, presso la Club House del campo sportivo, la festa del peperoncino "Segni Piccanti". Un evento dove la cultura, la musica, l'arte e l'amore per la cucina tradizionale si fondono nel gusto piccante di dieci tipologie di peperoncini super-hot con i prodotti agricoli del territorio. Ospite speciale: Giancarlo Gasparotto, in arte Jack Pepper, Guinness World Record 2018

CAMPOLI APPENNINO

Fiera Nazionale del Tartufo di Campoli Appennino Grande appuntamento con la decima edizione della "Fiera nazionale del Tartufo bianco & nero pregiato" di Campoli Appennino nel verde laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise. Due grandi week-end con il tartufo e non solo. A partire dalle 15

SABATO
17
NOVEMBRE